



# Protocollo per le vaccinazioni in azienda Zaia: Veneto in bilico tra arancio e rosso

Industria, commercio, turismo, agricoltura: saranno le associazioni d'impresa a raccogliere le adesioni nei luoghi di lavoro

Filippo Tosatto / VENEZIA

Vaccinazioni all'orizzonte nelle aziende. Accogliendo la richiesta delle associazioni - Confindustria, Confapi, Confcommercio, Coldiretti, tra le altre - il Veneto destinerà uno stock di dosi alle imprese che provvederanno a somministrarle al personale attraverso medici di fiducia. Il protocollo, fa sapere Luca Zaia, sarà approvato martedì dalla Giunta regionale: «Destineremo alle categorie produttive le quantità, purtroppo modeste, disponibili in questa situazione di ristrettezza, anche i sindacati mi hanno espresso la volontà di collaborare alla campagna, è un messaggio di ripartenza». Numerose, si apprende, le adesioni all'iniziativa, sia nell'ambito industriale (incluso il gigante Luxottica) che nei comparti dell'accoglienza, dei servizi e in agricoltura.

## IL COMPIOTTISMO SUI SOCIAL

Immane, sui social, la frecciata No Vax che rinfaccia al governatore e a Manuela Lanzarin la mancata vac-

nazione a riprova di un'immaginaria minaccia in agguato... «C'è gente che vive di complotti, la semplice verità è che l'assessore alla sanità, io e l'intera giunta pensiamo sia eticamente corretto privilegiare le persone anziane e a maggiore rischio. Dalla nave, il comandante scende per ultimo: quando sarà il nostro turno, ci vaccineremo molto volentieri e lo faremo pubblicamente, anche per trasmettere un segnale». Al riguardo, dai colloqui con il ministero emerge la rimodulazione delle priorità: ridimensionato il criterio delle categorie, la precedenza va alle fragilità (oncologici, diabetici, cardiopatici, immunodepressi) e ai soggetti non autosufficienti inclusi i loro familiari di sostegno; quindi si procederà per fasce d'età, in ordine decrescente.

## OGGI LA RICLASSIFICAZIONE COLORATA

Tant'è. Oggi incombe la riclassificazione in fascia di rischio e la crescita di contagi e ricoveri - favorita dalla variante inglese del Covid presente nel 70% dei tamponi

eseguiti - sospinge pericolosamente il Veneto verso la soglia rossa... «Il passaggio è segnato da un Rt pari o superiore a 1.25, siamo sul filo del rasoio, speriamo di restare in arancione ancora una o due settimane. Rispetteremo come sempre le valutazioni della comunità scientifica, alla quale però chiediamo di esprimersi in modo univoco, evitando una babele di voci. Faccio appello al Governo affinché le ulteriori restrizioni ritenute necessarie siano accompagnate da misure compensative adeguate e rapide, abbiamo troppi lavoratori e imprenditori in ginocchio».

## SCUOLE, QUATTRO DISTRETTI A RISCHIO

E le scuole? La giornata ha risparmiato ulteriori chiusure ma sono quattro i distretti veneti in "zona pericolo". A fronte dei 250 casi per centomila abitanti che determinano la didattica a distanza dalla seconda media alle superiori, a varcare quota duecento sono Pieve di Soligo, Padova-Bacchiglione-Piovese, Ovest Veronese e Rovigo.

Al riguardo, *en passant*, l'ordinanza di Zaia ha ammorbidito i dettami nazionali che estendevano la serrata ad asili, materne ed elementari. Che altro? Il ringraziamento del governatore a Fabio Franceschi, il vulcanico imprenditore di Grafica Veneta che ha donato alla Regione 1,5 milioni di mascherine chirurgiche destinate alla popolazione; e il grido d'aiuto proveniente dalla vicina Emilia Romagna, investita con estrema violenza dal ciclone epidemico e a rischio di collasso ospedaliero: «Li aiuteremo come possiamo, purtroppo il Covid è una forza della natura che sfugge alle previsioni e riserva cambi repentini. In mattinata ho parlato con il governatore Bonaccini, se c'è modo di essere utili non ci tireremo indietro». —



LUCA ZAIA IL GOVERNATORE DEL VENETO, NEL CORSO DEL BRIEFING QUOTIDIANO A MARGHERA

Governatore e giunta non sono ancora stati vaccinati: «Questione di correttezza, prima vengono gli anziani e le persone fragili»



Peso: 72%



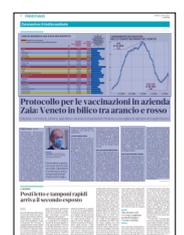
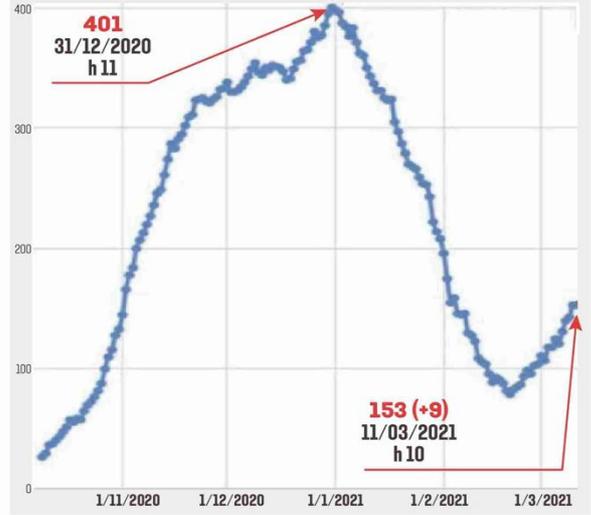
### TASSI DI INCIDENZA CASI COVID PER DISTRETTO

■ distretti con scuole chiuse  
■ distretti con oltre 200 casi per 100mila abitanti



DISTRETTO	CASI	POPOLAZIONE 2020 (FONTE: ISTAT PRE-CENSIMENTO PERMANENTE)	INCIDENZA ULTIMA SETTIMANA X 100.000 ABITANTI
Belluno	331	119.911	276,04
Feltre	105	82.061	127,95
Treviso Nord	375	212.416	176,54
Treviso Sud	370	210.962	175,39
Pieve di Soligo	435	213.914	203,35
Asolo	674	251.017	268,51
Venezia, Centro Storico, Isole ed estuario; Venezia terraferma, Marcon e Quarto d'Altino	416	284.912	146,01
Mirano - Dolo	443	273.182	162,16
Chioggia	98	65.240	150,21
Veneto Orientale	672	228.329	294,31
Rovigo	353	165.873	212,81
Adria	136	69.947	194,43
Padova Bacchiglione; Padova Piovese	817	380.385	214,78
Padova Terme, Colli	309	118.830	260,04
Alta Padovana	643	258.677	248,57
Padova Sud	292	179.346	162,81
Bassano	317	180.379	175,74
Alto Vicentino	494	185.544	266,24
Vicenza Est	540	316.473	170,63
Vicenza Ovest	244	179.967	135,58
Verona città, Est Veronese	880	474.597	185,42
Pianura Veronese	307	155.054	198,00
Ovest Veronese	713	300.688	237,12

### L'ANDAMENTO DEI RICOVERI NELLE TERAPIE INTENSIVE DEL VENETO



Peso:72%

496-001-001



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.